

Andrea Pritoni

Ponselli

# Lobby d'Italia

Il sistema degli interessi tra Prima e Seconda Repubblica

UBQ 289886

Dipartimento di Scienze Politiche  
Biblioteca

Inv. DSP 6894

Coll. SP I.C. 2255



Carocci editore

Ringraziamenti	7
Introduzione. Le lobby e la democrazia italiana	9
<b>1. Le lobby nella Prima Repubblica</b>	<b>19</b>
1.1. Il ruolo delle lobby nel consolidamento democratico	20
1.2. "Clientela" e "parentela"	22
1.3. Collateralismo e subordinazione dei gruppi nei confronti dei partiti	25
1.4. Un sistema né pluralista né neocorporativo: il "pluralismo oligopolistico"	27
<b>2. Il sistema degli interessi italiano: caratteristiche demografiche</b>	<b>31</b>
2.1. La letteratura sulle <i>interest populations</i> : densità, diversità, bias, pressioni ambientali	31
2.2. Lobby d'Italia: chi sono? L'identificazione della popolazione di riferimento	36
2.3. Densità e diversità del sistema degli interessi tra Prima e Seconda Repubblica	39
2.4. Un sistema "più denso" e "più diverso" che nel passato: quali le ragioni?	43
<b>3. Le logiche di azione strategica: l'attività di lobbying</b>	<b>49</b>
3.1. "Fare lobbying": chi, come, dove, quando	49
3.2. L'ampiezza della mobilitazione: specializzazione o differenziazione?	52

3.3.	Coalizioni di interesse o lobbying indipendente?	58
3.4.	Strategie dirette o strategie indirette?	66
4.	L'accesso alle sedi istituzionali: gruppi <i>insider</i> vs gruppi <i>outsider</i> ?	73
4.1.	L'importanza dell'accesso nella letteratura specialistica	73
4.2.	L'accesso presso le sedi istituzionali nazionali	77
4.3.	Gruppi e partiti: cosa è rimasto del <i>gatekeeping</i> partitico?	85
4.4.	L'accesso delle lobby italiane presso le istituzioni europee	89
5.	Vincitori e vinti: chi ottiene di più nel processo decisionale?	99
5.1.	«Who gets what, when, how»: l'essenza stessa della politica	99
5.2.	Influire sul processo di <i>policy</i> : la scelta dei processi decisionali (2005-12)	102
5.3.	Processi decisionali ad alta salienza politica	105
5.4.	Processi decisionali a bassa salienza politica	112
5.5.	Risorse, contesto, strategie e attori istituzionali: il complesso <i>puzzle</i> dell'influenza	117
	Conclusioni. Dalla centralità dei partiti al "pluralismo sregolato"	123
	Riferimenti bibliografici	129